



PROVINCIA DI BRESCIA

Registro atti dirigenziali – progressivo N.

0803



AREA AMBIENTE
SETTORE AMBIENTE, ATTIVITA' ESTRATTIVE, RIFIUTI ED ENERGIA
UFFICIO RIFIUTI

OGGETTO:

Modifica sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale n. 7183 del 02/07/2008 rilasciata dalla Regione Lombardia alla ditta S.I.A.T. S.r.l. con sede legale a Castenedolo (BS), via Martorello n. 13 - impianto IPPC categoria punto 5.1 dell'allegato VIII alla parte seconda del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., sito in via Martorello n. 13 a Castenedolo (BS), successivamente volturata a favore della ditta STENA SIAT S.r.l., con:

- aumento della potenzialità della sotto-attività 14 mediante installazione di tre nuovi trituratori a lame;
- introduzione di alcuni nuovi CER su cui effettuare fase di messa in riserva/deposito preliminare (CER 160605, 160606, 170603, 191001);
- aumento complessivo della potenzialità di trattamento riferita a 3 turni di lavoro pari a 29.750 t/anno, con aumento del personale operativo;
- aumento dei volumi di messa in riserva di rifiuti recuperabili non pericolosi in uscita di 264,5 mc (da 785,5 a 1.050 mc);
- ridefinizione delle aree di stoccaggio dei rifiuti e loro ricollocazione interna all'impianto in funzione dei nuovi lay-out e nuove pavimentazioni esterne;
- riduzione a 4 delle aree dei RAEE in ingresso;
- realizzazione di tensostruttura portante esterna per la copertura dei RAEE;
- realizzazione di pavimentazione sulla porzione di piazzale sterrato ed utilizzo come deposito di alcune tipologie di rifiuti in uscita/ingresso e operazioni di carico/scarico;
- realizzazione di rete raccolta acqua meteoriche compreso nuova superficie pavimentata;
- ampliamento sulle nuove platee cementate delle aree di messa in riserva di rifiuti recuperabili in uscita;
- Dismissione dell'emissione E4, modifica dell'emissione E8 nella quale verranno aspirate le emissioni del trituratore RAEE (sottoattività 14) aumentando la relativa portata;

e aggiornamento dell'allegato tecnico relativamente a:

Quadro A Amministrativo Territoriale – Sezioni A.0 – A.1 – A.2

Quadro B Produttivo impiantistico – Sezioni B.1 – B.3

Quadro C Quadro ambientale – Sezioni C.1 – C.2 – C.3 – C.4 – C.5 – C.7

Quadro D Quadro Integrato – Sezioni D.1 – D.2

Quadro E Prescrittivo - Sezioni E.1.1 – E.1.2 - E.1.3 - E.1.4 – E.2.1 – E.2.3 – E.3.1 – E.3.3 – E.5.2 – E.6 – E.7 – E.10 – E.11

Quadro F Piano di monitoraggio – Sezione F.3.2 – F.3.5 – F.3.6 – F.4.1

IL DIRETTORE
(Dott. Riccardo M. Davini)

RICHIAMATI:

- il decreto del Presidente della Provincia n. 84 del 31/12/2009 di conferimento al sottoscritto dell'incarico di coordinamento e direzione dell'Area Ambiente e di direzione del Servizio Aria e Rumore, del Settore Raccordo delle Funzioni di Sviluppo Territoriale e del Settore Ambiente, Attività Estrattive, Rifiuti ed Energia;
- il T.U.E.L. approvato con d.lgs. n. 267 del 18/08/00, che all'art. 107 individua le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- gli atti organizzativi e di programmazione di questa Provincia;



VISTO il d.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 “Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento” e successive modifiche ed integrazioni (di seguito d.lgs. 59/2005);

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 35, comma 2-ter, del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., le procedure AIA avviate precedentemente al 26/08/10 (data di entrata in vigore delle modifiche e integrazioni di cui al d.lgs. n. 128/10) sono concluse ai sensi delle norme vigenti al momento dell’avvio del procedimento;

VISTO il d.lgs. n. 152/2006 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

VISTA la l.r. n. 24/2006, i cui artt. 8.2 e 30.6 conferiscono alle Province la funzione di autorità competente al rilascio, al rinnovo e al riesame dell’autorizzazione integrata ambientale (AIA) relativamente alla tipologia di impianto in oggetto;

VISTO il Decreto della Regione Lombardia n. 7183 del 02/07/08, avente per oggetto “Integrazione dell’autorizzazione integrata ambientale (IPPC) già rilasciata alla ditta S.I.A.T., ai sensi del d. lgs. 18 febbraio 2005, n. 59, allegato 1, punto 5.1, con sede legale in Castenedolo (BS), via Martorello 13, ed impianto in Castenedolo (BS), via Martorello 13, con D.D.S. n. 12681 del 16/10/07”;

VISTO il provvedimento dirigenziale n. 1836 del 28/04/2010 con il quale è stata disposta la voltura a favore della ditta STENA SIAT S.r.l. dell’autorizzazione integrata ambientale (AIA) di cui al Decreto della Regione Lombardia n. 7183 del 02/07/2008 rilasciato alla ditta S.I.A.T. S.r.l.;

VISTA la nota, registrata al P.G. provinciale con il n. 77953 in data 01/07/2010 e successiva integrazione registrata al P.G. provinciale con il n. 134687 in data 02/12/2010, presentata dalla ditta STENA SIAT S.r.l. avente sede legale nel comune di Castenedolo (BS), con la quale ha comunicato l’intenzione di apportare modifiche, ai sensi dell’art. 29-quater comma 10 del d. lgs. 152/06 e s.m.i., all’impianto IPPC sito in Castenedolo (BS) via Martorello 13;

VISTA la nota registrata al P.G. prov.le n. 22364 del 01/03/2011, con la quale la ditta ha presentato la planimetria “gener-11” del 15/02/2011;

VISTA la deliberazione n. VIII/7492 del 20/06/08 della Regione Lombardia in materia di modifiche impiantistiche;

VISTO che l’analisi della documentazione tecnica ha permesso di ritenere che la modifica richiesta dal gestore sia da considerarsi sostanziale per le seguenti motivazioni:

- vi è un aumento della capacità produttiva dell’impianto, con un incremento del valore di soglia di 10 t/g dell’attività 5.1 dell’allegato VIII alla parte seconda del d.lgs. n. 152/2006 superiore al valore della soglia stessa;

CONSIDERATO che le modifiche che si intendono apportare all’impianto riguardano:

- aumento della potenzialità della sotto-attività 14 mediante installazione di tre nuovi trituratori a lame;
- realizzazione di una tensostruttura portante esterna per la copertura dei RAEE;
- realizzazione di pavimentazione sulla porzione di piazzale sterrato ed utilizzo come deposito di alcune tipologie di rifiuti in uscita/ingresso e operazioni di carico/scarico;
- realizzazione di rete raccolta acqua meteoriche compreso nuova superficie pavimentata;
- introduzione di alcuni nuovi CER su cui effettuare fase di messa in riserva/deposito preliminare (CER 160605, 160606, 170603, 191001);
- aumento complessivo della potenzialità di trattamento riferita a 3 turni di lavoro pari a 29.750 t/anno, con aumento del personale operativo;
- aumento dei volumi di messa in riserva di rifiuti recuperabili non pericolosi in uscita (area marrone in planimetria) di 264,5 mc (da 785,5 a 1.050 mc);
- ridefinizione delle aree di stoccaggio dei rifiuti e loro ricollocazione interna all’impianto in funzione dei nuovi lay-out e nuove pavimentazioni esterne;
- riduzione a 4 delle aree dei RAEE in ingresso;
- ampliamento sulle nuove platee cementate delle aree di messa in riserva di rifiuti recuperabili in uscita;
- Dismissione dell’emissione E4, modifica dell’emissione E8 nella quale verranno aspirate le emissioni del trituratore RAEE (sottoattività 14) aumentando la relativa portata;

CONSIDERATO inoltre che le richieste presentate dalla Ditta comportano l'aggiornamento dell'allegato tecnico relativamente alle sezioni:



- Quadro A Amministrativo Territoriale – Sezioni A.0 – A.1 – A.2
- Quadro B Produttivo impiantistico – Sezioni B.1 – B.3
- Quadro C Quadro ambientale – Sezioni C.1 – C.2 – C.3 – C.4 – C.5 – C.7
- Quadro D Quadro Integrato – Sezioni D.1 – D.2
- Quadro E Prescrittivo - Sezioni E.1.1 – E.1.2 - E.1.3 - E.1.4 – E.2.1 – E.2.3 – E.3.1 – E.3.3 – E.5.2 – E.6 – E.7 E.10 – E.11
- Quadro F Piano di monitoraggio – Sezione F.3.2 – F.3.5 – F.3.6 – F.4.1;

PRESO ATTO che è stata attivata e conclusa da parte della Provincia di Brescia la procedura di Verifica di assoggettabilità alla VIA con esclusione dalla Valutazione d'Impatto Ambientale;

RICHIAMATO il verbale della conferenza di servizi tenutasi in data 09/12/2010, nel corso della quale gli Enti hanno espresso parere tecnico favorevole con condizioni e prescrizioni che vengono riportate nel presente atto;

RICHIAMATO il verbale dell'incontro tecnico con ARPA del 26/01/2011;

VISTO il parere di competenza dell'A.A.T.O. di Brescia, trasmesso con nota prot. n. 834/11 del 21/02/2011 e registrata al P.G. prov.le n. 19575 del 23/02/2011;

DETERMINATO, secondo gli importi della d.g.r. 19 novembre 2004 n. VII/19461, in € 120.775,39 (centoventimila settecentosettantacinque/39) l'ammontare totale della garanzia finanziaria che la Ditta deve prestare a favore della Provincia di Brescia relativo a:

messa in riserva (R13) di 1.812,3 mc di rifiuti speciali pericolosi	€ 64.019,5
messa in riserva (R13) di 1.922 mc di rifiuti speciali non pericolosi	€ 33.946,36
trattamento (R3/R4/R5) di un quantitativo massimo di 29.750 t/anno di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi	€ 42.390,77
Deposito preliminare (D15) di 219,8 mc di rifiuti speciali pericolosi	€ 77.644,35
Deposito preliminare (D15) di 10 mc di rifiuti contaminati da PCB	€ 11.186,40
Deposito preliminare (D15) di 70 mc di rifiuti speciali non pericolosi	€ 12.363,4
TOTALE	€ 241.550,78
Riduzione del 50% - Certificazione EMAS	€ 120.775,39

PRESO ATTO:

1. che l'art. 33, comma 3bis, del d.lgs. 152/06 e s.m.i. prevede che le spese occorrenti per effettuare i rilievi, gli accertamenti ed i sopralluoghi necessari per l'istruttoria delle domande di AIA e per i successivi controlli sono a carico del gestore, e che le modalità e le tariffe relative devono essere fissate con decreti ministeriali;
2. che, nelle more dei decreti di cui al comma 3-bis del d.lgs. 152/06 e s.m.i., resta fermo quanto stabilito dal D.M. 24 aprile 2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal d.lgs. n. 59/05 e s.m.i.";
3. che con la d.G.R. n. 10124 del 07/08/09 sono state determinate le modalità e le tariffe per il rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali (art. 9 comma 4 del D.M. 24/04/08);
4. che la ditta richiedente ha provveduto ad effettuare il versamento degli oneri istruttori ai fini del rilascio della presente autorizzazione;

VISTA la conforme proposta di provvedimento (in atti) sottoscritta dal Responsabile del Procedimento, con l'Allegato Tecnico validato dai funzionari degli Uffici Aria e Rumore e Rifiuti e preso atto della conclusione dell'istruttoria tecnico-amministrativa con esito favorevole;

DATO ATTO che il presente provvedimento modifica l'A.I.A. di cui al decreto della Regione Lombardia n. 7183 del 02/07/2008;

DATO ATTO delle funzioni di controllo previste in capo all'ARPA di Brescia dall'art. 29-decies, comma 3, del d.lgs. 152/06 e s.m.i.;

DATO ATTO che, ai sensi degli artt. 3 e 5 della l.r. n. 16 del 14/08/1999, l'ARPA esercita attività tecniche di controllo sul rispetto delle norme vigenti in materia ambientale e delle disposizioni e prescrizioni contenute nei provvedimenti emanati dalle autorità competenti per la tutela dell'ambiente;

RITENUTO pertanto di rilasciare, ai sensi del d.lgs. 152/06 e s.m.i., il presente provvedimento;

DISPONE



- di modificare e aggiornare l'AIA di cui all'oggetto rilasciata alla ditta S.I.A.T. S.r.l., volturata con atto dirigenziale n. 1836 del 28/04/2010 a favore della ditta STENA SIAT S.r.l., con sede legale ed insediamento nel comune di Castenedolo (BS) via Martorello 13, in esito ai procedimenti di modifica in premessa indicati, secondo le condizioni e prescrizioni riportate nel presente atto, nell'Allegato Tecnico e nell'elaborato grafico indicato in premessa che ne formano parte integrante e sostanziale, nel d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e relativi allegati e nelle altre normative ambientali, in quanto applicabili;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 3, del d.lgs. 152/2006, il controllo in ordine al rispetto della presente autorizzazione, spetta all'ARPA - Dipartimento di Brescia, la quale comunica all'autorità competente gli esiti dei controlli e delle ispezioni, indicando le situazioni di mancato rispetto delle condizioni e prescrizioni dell'autorizzazione e proponendo le misure da adottare;
 - di fissare, secondo gli importi della d.g.r. 19 novembre 2004 n. VII/19461, in € **120.775,39 (centoventisettecentosettantacinque/39)** l'ammontare totale della garanzia finanziaria che la Ditta deve prestare a favore della Provincia di Brescia entro 30 giorni dal rilascio del presente provvedimento, precisando che i rifiuti sottoposti a operazioni di messa in riserva (R13) devono essere conferiti al recupero entro 6 mesi dall'accettazione degli stessi sul registro di carico e scarico e che la certificazione EMAS, alla data di scadenza, dovrà essere rinnovata e consegnata copia del relativo Certificato all'Ufficio Rifiuti della Provincia di Brescia, pena la decadenza della riduzione al 50% della garanzia finanziaria;
 - di dare atto che fino alla definitiva entrata in vigore del Sistema Telematico per la Tracciabilità dei Rifiuti (SISTR) istituito con il DM 17/12/2009, come modificato dal DM 15/02/2010, deve essere assicurata la regolare tenuta dei registri di carico e scarico, nonché la denuncia annuale (MUD) ed i rifiuti in uscita dall'impianto dovranno essere accompagnati dal formulario di identificazione. Successivamente dovranno essere garantite le procedure di tracciabilità dei rifiuti prodotti secondo quanto previsto dal SISTR;
 - che l'efficacia del presente atto decorra dalla data in cui questa Provincia consegnerà al soggetto interessato, brevi manu o a mezzo raccomandata A/R, l'atto in originale, previo assolvimento dell'imposta di bollo;
 - il deposito di un secondo originale della presente nel fascicolo del procedimento, anche ai fini della pubblicità prevista dall'art. 29-quater, comma 13, del d.lgs. 152/06 e s.m.i.;
 - l'invio di copia semplice della presente autorizzazione al Comune di Castenedolo (BS), all'ARPA Lombardia - Dipartimento di Brescia, all'A.S.L. di Brescia Distretto n. 3 di Roncadelle (BS), all'A.A.T.O. di Brescia, alla società A2A S.p.a. di Brescia, all'Ufficio Aria della Provincia di Brescia;
 - di richiamare e confermare integralmente per quanto non modificato ed in contrasto con il presente provvedimento, il contenuto delle autorizzazioni in premessa citate e la relativa scadenza;
 - di dare atto che sono fatti salvi i diritti di terzi e tutte le eventuali autorizzazioni o gli altri atti di assenso comunque denominati, la cui acquisizione è prevista dalle normative vigenti in relazione all'impianto ed all'attività, nonché le disposizioni future in materia ambientale, in quanto applicabili;
 - di dare atto che gli elaborati progettuali destinati ad accompagnare il presente atto vengano contrassegnati dal timbro della Provincia, nonché dalla firma autografa dei funzionari provinciali apposta sul cartiglio;
 - di prescrivere che il soggetto autorizzato conservi copia del presente atto presso l'impianto, unitamente ai relativi elaborati progettuali, ai fini dello svolgimento delle autorità di controllo e vigilanza;
 - di dare atto, ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90 e s.m.i., che contro il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla data di piena conoscenza del medesimo, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima data.

Brescia, 14/03/2011



Il Direttore del Settore Ambiente,
Attività Estrattive, Rifiuti ed Energia
Dott. Riccardo M. Davini